

SARA' VERO SPORT ?

di Luigi Franco Malizia

Ritengo pertinente l'interrogativo che si pone, e pone, un redattore di una qualificata rivista del settore fotografico circa la ingravescente attitudine a spacciare per reportage sportivo spaccati scenografici concordati "a tavolino" con l'atleta di turno, e quindi elargire formulazioni di assoluta perfezione ed elevata espressività. Di certo lo Sport non è tematica di facile approccio anche per i più esperti fotografi operanti nel settore. Difficoltà tecniche e ambientali sminuiscono a volte, anche in era digitalica, la possibilità di estrapolare dalla miriade di scatti espletati a raffica quel paio di immagini che potrebbero fare la differenza. Ed allora ecco l'idea della scena "recitata" a beneficio, per comprensibili motivi, del fotografo-regista e dell'atleta-attore. Nulla di scandaloso, intendiamoci, soprattutto laddove in termini espressivi il risultato valga la candela. Ma in questo caso c'è un "ma" di troppo, poiché si parla di reportage. E allora una cosa è l'encomiabile trascrizione della realtà che attinge alla finzione scenica per motivi prettamente artistici, altra è voler declinare la descrizione storica e quindi la credibilità di qualsivoglia evento a portata di attenzione mediante la finzione. Diciamo ad onore del vero che anche in era analogica gli esempi eclatanti di "ingannevole" reportage non sono certamente mancati. La differenza è che oggi ci si attesta con più facilità al rassegnato "così vanno le cose". Ebbene cosa dire delle interessanti considerazioni del bravo redattore succitato, laddove in sostanza si sentenzia che il reportage "sta semplicemente imparando a convivere con la dimensione più spettacolare di tutti gli sport"? Mi verrebbe da capire che l'Etica sia per qualcuno concetto asservito al mutamento dei tempi e alle mode imposte, e quindi astratto e barattabile. O mi sbaglio?

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

Associati....

per vivere la fotografia da protagonista

www.uif-net.com

Presidenza 091901150 Segreteria 0965592122

Le foto di Helmut Newton in mostra a Venezia



In esposizione per la prima volta a Venezia le foto di uno dei fotografi più importanti e celebrati del Novecento nella mostra dal titolo "Helmut Newton. Fotografie. White Women - Sleepless Nights - Big Nudes". La rassegna, oltre 200 immagini è ospitata dal 7 aprile 2016 al 7 agosto 2016 presso La Casa dei Tre Oci. Frutto di un progetto nato nel 2011 per volontà di June Newton - vedova del grande fotografo - l'esposizione è stata curata da Matthias Harder e Denis Curti ed organizzata in collaborazione con la Helmut Newton Foundation.

La mostra raccoglie le immagini di White Women, Sleepless Nights e Big Nudes, i primi tre libri di Newton pubblicati alla fine degli anni '70, volumi oggi considerati leggendari e gli unici curati dallo stesso Newton.

Nel selezionare le fotografie, Newton mette in sequenza, l'uno accanto all'altro, gli scatti compiuti per committenza con quelli realizzati liberamente per se stesso, costruendo una narrazione in cui la ricerca dello stile, la scoperta del gesto elegante sottono l'esistenza di una realtà ulteriore, di una vicenda che sta allo spettatore interpretare.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Angelo Battaglia, Ileana Cafarelli
Anna Caiati, Sandra Ceccarelli
Benedetto Fontana, Vincenzo Fratepietro
Luigi Franco Malizia, Rossano Orchitano
Stefano Romano, Michele Russo
Giancarlo Torresani

Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pioromeorc@gmail.com
Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa:

Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto